

<b>Mittente</b>	Boselli Cipriano	<b>Destinatario</b>	Magliabechi Antonio
<b>Data</b>	2/10/1670	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Arezzo	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	Ricordevole della sua virtù e favori coi quali sovvenendomi di molti libri		
<b>Contenuto</b>	<p>[Autografa] Cipriano Boselli informa Magliabechi di star attendendo ad un commento storico, cronologico e teologico della genealogia di Cristo secondo l'evangelista Luca. Pur avendo già consultato i principali esegeti, domanda al corrispondente di segnalargli una eventuale specifica bibliografia sulle discordanze di nomi e di persone fra la versione di Luca e quella di Matteo. Lo prega di consultare i fasti consolari antichi, in particolare i Fasti Siculi e quelli di Cassiodoro, e di trasmettergli, "con tutta la loro corona di nomi, figliolanze o padri", notizie su Petronio Probo, console sotto l'imperatore Graziano, Probino, Olibrio e Probo iuniore. Domanda inoltre che Magliabechi verifichi sui commenti del 'Panegyricus de consulatu Probini et Olybrii' di Claudiano la sovrapposizione erronea tra Probo seniore e iuniore e le varianti del passo: "Scis genus Auchenium nec te latuere parentes Anniadae". Fa infine appello al corrispondente perché si adoperi presso il granduca [Cosimo III de' Medici] a compiere quanto promessogli dal padre [Ferdinando II] e dai fratelli, Gian Carlo e Mattias [de' Medici] che lo nominarono superiore nel monastero olivetano di Arezzo, sua città natale, con l'intenzione di promuoverlo in seguito abate. Questa carica, che gli spetta anche per l'età e i meriti letterari, gli è contesa da emuli dell'Ordine olivetano che appoggiano in suo luogo un giovane, bandito e condannato in contumacia per l'assassinio di un parente. Onde evitare che la risposta venga intercettata da qualche malevolo confratello, chiede a Magliabechi di includerla in una lettera a [Severino Boccia], abate cassinese del monastero [aretino] delle Sante Fiora e Lucilla. Se il granduca fosse incline alla richiesta, gli trasmetterà una memoria scritta.</p>		
<b>Fonte</b>	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII. 535, cc. 12-13		
<b>Compilatore</b>	Bernuzzi Marco		